



**fondazione  
punto  
missione**

**Casa  
Delbrêl**  
DIMENSIONE FAMIGLIA

**Casa Madeleine  
Delbrêl**  
Dimensione Famiglia

**SERVIZI  
DI ACCOGLIENZA  
PER DONNE E MINORI**

---

Via Ponte Cingoli 17, Rodengo Saiano (BS)



**fondazione  
punto  
missione**



**Casa Delbrêl**  
Dimensione Famiglia  
Accoglienza donne con minori  
e servizi aperti alla cittadinanza

# CARTA DEI SERVIZI

<b>CHI SIAMO</b>	<b>2</b>
FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS La realtà di riferimento	
CASA DELBRÊL - DIMENSIONE FAMIGLIA Il progetto	
L'ÉQUIPE I professionisti di riferimento	
<b>SERVIZI GESTITI</b> relativi all'accoglienza donne	<b>4</b>
<b>FINALITÀ</b>	<b>5</b>
<b>STRUTTURA DI ACCOGLIENZA DI II LIVELLO</b>	<b>6</b>
CHI ACCOGLIAMO	
COME OPERIAMO	
OBIETTIVI	
<b>STRUTTURA DI CO-ABITAZIONE IN SEMI-AUTONOMIA E ALLOGGI IN CONTESTO PROTETTO</b>	<b>9</b>
CHI ACCOGLIAMO	
COME OPERIAMO	
OBIETTIVI	
<b>SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>11</b>
<b>COSTI DEL SERVIZIO</b>	<b>12</b>

## **Casa Delbrêl** Dimensione Famiglia

Via Ponte Cingoli 17, Rodengo Saiano (BS)  
E-mail: [casadelbrel@puntomissione.org](mailto:casadelbrel@puntomissione.org)

---

**Responsabile  
di Casa Delbrêl**  
Michele Brescianini

---

**Coordinatrice  
dei servizi di  
accoglienza per  
donne e minori**  
Michela Botticini  
328 6693761

# CONTATTI

# CHI SIAMO

---

## FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS

*La realtà  
di riferimento*

Fondazione Punto Missione ETS è stata fondata a Brescia nel 1999 per volontà del Movimento Ecclesiale Carmelitano, nella **convincione che l'esistenza umana, riconosciuta e accolta come dono, sia capace di generare nuova umanità e dare senso e valore ad ogni persona.**

La Fondazione ha operato e continua ad operare in diversi Paesi del mondo. Negli ultimi anni sono stati avviati e sviluppati progetti in Romania, Colombia, Libano, Burundi, Ucraina e Italia, dove è stata inaugurata "Casa Delbrêl - Dimensione Famiglia".

## CASA DELBRÊL - DIMENSIONE FAMIGLIA

*Il progetto*

Casa Delbrêl - Dimensione Famiglia è un progetto di housing sociale promosso da Fondazione Punto Missione ETS, all'interno del quale si colloca una casa accoglienza per donne, gestanti o madri, operativa dal mese di aprile 2018. **Casa Delbrêl è uno spazio di accoglienza ed educazione dedicato alla famiglia, nato dal desiderio di offrire la massima cura e attenzione a ogni donna e a ogni minore accolti all'interno della struttura, anche se per un breve periodo.** Il nostro intento è permettere ad ogni persona di sperimentare il valore dello sguardo pedagogico e lenire le proprie ferite, per poi credere di nuovo in se stessa e nelle proprie competenze.

Casa Delbrêl si trova in via Ponte Cingoli 17 a Rodengo Saiano (BS), nell'ex convento appartenuto alla Congregazione delle Suore Carmelitane di Torino, concesso in comodato gratuito al Movimento Ecclesiale Carmelitano e a Fondazione Punto Missione. La struttura è inserita in un contesto abitativo, vicina al Comune, alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ed è ben servita dai mezzi di trasporto, coniugando così la necessità di riservatezza/protezione e l'esigenza di rapporti sociali con il territorio.



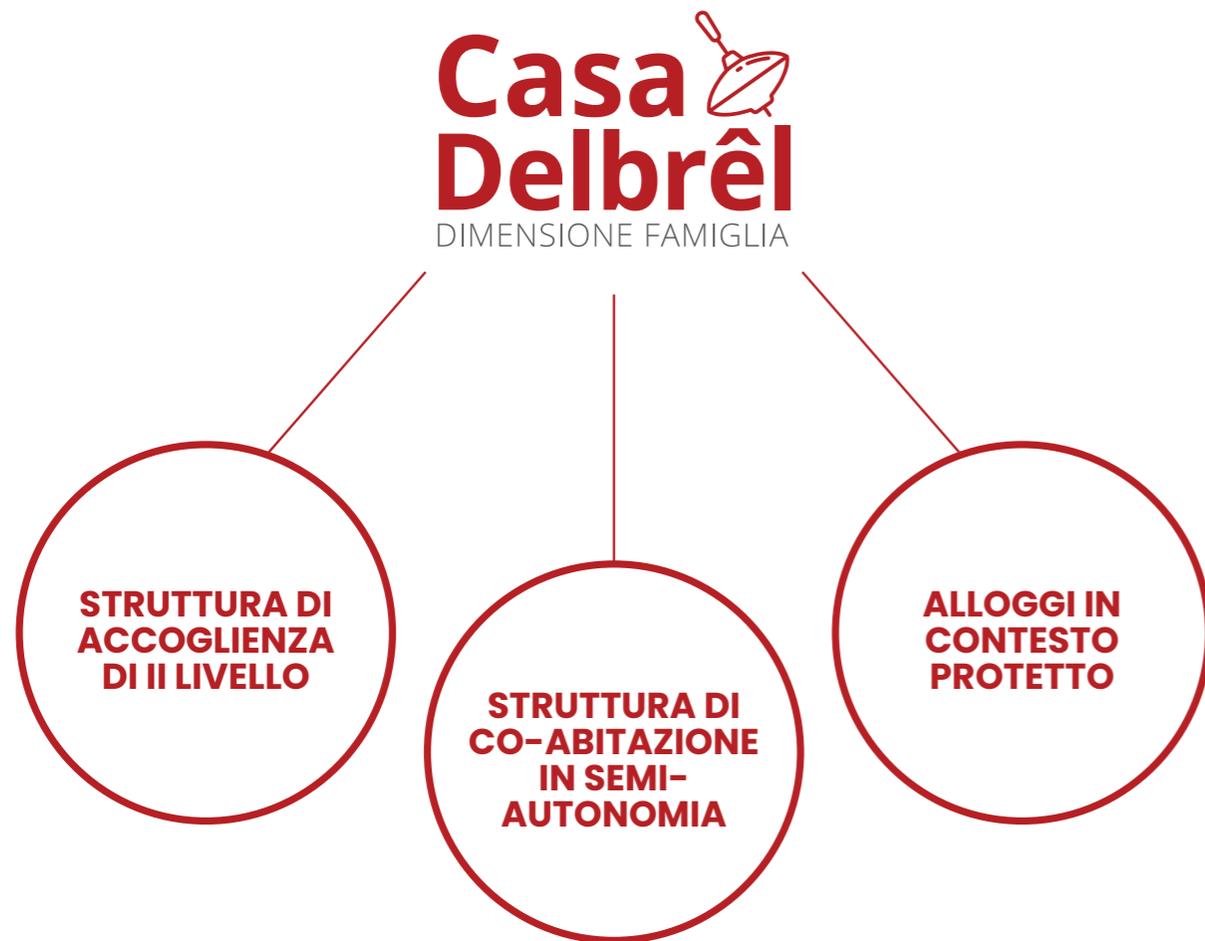
## L'ÉQUIPE *I professionisti di riferimento*

L'équipe è composta da **una coordinatrice, due educatrici, una psicoterapeuta e diverse volontarie** che operano su turni pomeridiani e serali. Le volontarie, prima di iniziare la loro esperienza presso la Casa, frequentano un corso di formazione tenuto dalla pedagoga e coordinatrice della struttura per chiarire le finalità del progetto e le linee educative da seguire. Almeno una volta al mese si organizzano incontri di aggiornamento, momenti di confronto sulle dinamiche relazionali tra le ospiti e di supporto nella gestione delle criticità.

Le operatrici dell'équipe educativa si riuniscono settimanalmente per programmare le attività e gli interventi in relazione ai progetti educativi individuali e quindicinalmente viene garantita la supervisione da una psicoterapeuta con esperienza decennale nell'ambito di Comunità di accoglienza e interventi di tutela. **Alle attività della struttura collaborano anche una dottoressa, una pediatra, psicologi, etnopsichiatri, avvocati, mediatori linguistici e culturali, insegnanti** e altre figure professionali in ragione di specifiche necessità (logopedista, psicomotricista, ecc.).

# SERVIZI GESTITI RELATIVI ALL'ACCOGLIENZA DONNE

---



# 1

**LA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA DI II LIVELLO** si trova al primo piano di Casa Delbrêl. È composta da sei stanze con bagno, ognuna delle quali può ospitare fino ad un massimo di tre persone, e da spazi comuni (sala-cucina, spazio gioco per minori e lavanderia). Potrebbe rappresentare la prima fase del percorso di sostegno alla donna.

# 2

**LA STRUTTURA DI CO-ABITAZIONE IN SEMI-AUTONOMIA** si trova al secondo piano di Casa Delbrêl. È composta da tre stanze con bagno, ognuna delle quali può ospitare massimo tre persone, una sala-cucina e una lavanderia ad uso comune al piano terra. Si configura come fase intermedia per il raggiungimento di una finale autonomia abitativa ed economica.

# 3

**ALLOGGI IN CONTESTO PROTETTO** completamente indipendenti, uno al piano terra e uno al primo piano di Casa Delbrêl. Fase finale in cui si offre sostegno nella ricerca abitativa perchè l'autonomia economica è stata raggiunta.

## FINALITÀ

---

Casa Delbrêl ha come finalità l'autonomia e il positivo inserimento nel contesto familiare e sociale delle persone ospitate, il che comprende la piena realizzazione di se stesse come donne indipendenti e come **madri**. Le donne vengono supportate nella ricerca di un lavoro e nell'acquisizione e/o implementazione delle loro capacità di prendersi cura di una casa e dei figli.

# CHI ACCOGLIAMO

---

## DESTINATARI DEL SERVIZIO

**Gestanti, mamme con bambini e donne** che vivono situazioni di disagio e di difficoltà dentro e fuori la famiglia, situazioni socio-economico-abitative di precarietà e deprivazione con probabili conseguenze per la relazione madre-figlio e rischi per il corretto sviluppo psico-affettivo del minore. Non è prevista attualmente l'accoglienza di disabili e donne affette da dipendenze (alcool, sostanze stupefacenti e gioco) e malattie psichiche.

## MODALITÀ DI ACCESSO E DI DIMISSIONE DELLE OSPITI

L'inserimento in Casa è legato alla presa in carico del Servizio Sociale del territorio di residenza.

Le dimissioni, concordate con l'ente richiedente l'inserimento, avvengono all'adempimento dei bisogni e al superamento delle criticità che hanno determinato la richiesta di accoglienza e/o nei casi si dovessero verificare gravi e comprovati motivi di non rispetto delle regole della vita comunitaria tali da danneggiare gli altri ospiti e/o la struttura.

**I nuclei vengono accolti per un periodo che non supera i 2 anni.**

# COME OPERIAMO

---

**Casa Delbrèl opera in rete con i servizi inviati, nel rispetto della privacy.** Dopo l'inserimento viene effettuato un periodo di osservazione di un mese.

**Al termine del periodo di osservazione, l'educatore di riferimento scrive il Progetto Educativo di vita di ogni singolo ospite**, avvalendosi anche delle informazioni reperite durante i colloqui individuali. **Il progetto è poi condiviso con la diretta interessata**, affinché risulti soddisfacente e rispettoso sia dell'individualità che del nucleo familiare, **e con il Servizio Sociale.**

L'équipe della Casa ritiene imprescindibili:

- **l'osservazione come metodologia fondamentale**, utilizzata per comprendere gli aspetti che caratterizzano la vita del nucleo familiare;
- **i colloqui personali settimanali**, momenti formali ed informali in cui si instaura la relazione tra l'educatore e l'ospite, dai quali possono emergere dati anamnestici o prospettici importanti per l'impostazione del Progetto Educativo;
- **la gestione della quotidianità**, durante la quale viene posta particolare attenzione ai bisogni dei bambini e alla presenza delle condizioni affettive e di ritmi di vita regolari, indispensabili per crescere in modo sereno e armonico;
- **l'affiancamento della madre da parte dell'educatrice nello svolgimento delle attività di studio o di gioco con i figli;**
- **la riunione quindicinale con tutte le ospiti condotta dall'intera équipe, con lo scopo di approfondire il senso del percorso comunitario**, di sviscerare i sentimenti e gli episodi che nascono in Casa facendo sempre riferimento al qui ed ora, riportando qualsiasi contenuto emerso all'influenza che esso può avere nel presente e nel futuro;
- **la verifica mensile del progetto** a cui partecipano coordinatrice, educatrice di riferimento, ospite, assistente sociale, psicologa e mediatrice culturale (qualora siano parte dell'équipe).

# OBIETTIVI

---

- sostenere le situazioni familiari più vulnerabili;
- prevenire la rottura del legame madre-bambino e l'istituzionalizzazione del minore;
- accompagnare le mamme nei percorsi di autonomia per uscire dalla condizione assistenziale;
- garantire la possibilità, laddove previsto, di mantenere relazioni familiari significative;
- organizzare interventi di tipo specifico con la disponibilità di spazi di incontro e confronto tra donne, anche per prevenire momenti critici nella relazione di cura;
- offrire ai minori un luogo accogliente e sereno che favorisca, valorizzi e sostenga la relazione con la madre, soprattutto quando la donna ha vissuti traumatici che possono creare difficoltà nel risintonizzarsi sui bisogni dei propri figli;
- progettare l'inserimento dei bambini sul territorio perché usufruiscano di spazi ricreativi e socializzanti;
- promuovere uno spazio di incontro tra i nuclei presenti e le famiglie del territorio.



# CHI ACCOGLIAMO

---

## DESTINATARI DEL SERVIZIO

**Donne con minori che hanno già raggiunto il grado adeguato di competenze genitoriali e sociali per sperimentarsi fuori dal contesto comunitario**, ma non hanno ancora acquisito un'autonomia completa.

È l'equipe educativa a stabilire in base a specifici criteri se l'ingresso avviene in semi-autonomia o in appartamento.

## MODALITÀ DI ACCESSO E DI DIMISSIONE DELLE OSPITI

**L'inserimento in Casa è legato alla presa in carico del Servizio Sociale del territorio di residenza.**

Le dimissioni, concordate con l'ente richiedente l'inserimento, avvengono all'adempimento dei bisogni e al superamento delle criticità che hanno determinato la richiesta di accoglienza e/o nei casi si dovessero verificare gravi e comprovati motivi di non rispetto delle regole della vita comunitaria tali da danneggiare gli altri ospiti e/o la struttura.

**I nuclei vengono accolti per un periodo che non supera i 2 anni.**

# COME OPERIAMO

L'educatrice di riferimento garantisce sostegno emotivo e accompagnamento (il numero di ore educative di partenza si valuta in base alle necessità di ogni nucleo), inizialmente in modo costante e man mano andando a ridurre il suo intervento una volta raggiunti gli obiettivi del progetto di vita che si stende all'ingresso in struttura. **Si tratta di una situazione residenziale temporanea che consente un percor-**

**so graduale di crescita individuale**, per affrontare un cammino di vita indipendente altrimenti difficile, un progressivo recupero di autonomia da parte della madre e la costruzione di un clima sereno ed equilibrato a beneficio dei minori. Uno step intermedio tra un contesto di accoglienza e la vita autonoma, necessario per incrementare le risorse, superare le fragilità e sperimentarsi anche nella gestione di un budget mensile.

# OBIETTIVI

- valutare i bisogni specifici di ogni mamma e di ogni nucleo;
- sviluppare competenze nella gestione della quotidianità;
- valorizzare la relazione madre-figlio a garanzia dell'esperienza della maternità e della necessità di fornire adeguate risposte ai bisogni di crescita dei bambini;
- sostenere la madre verso un processo di crescita basato sull'incremento della stima di sé che la guidi verso un percorso di autonomia sociale e lavorativa;
- sostenere la sperimentazione nel mondo del lavoro o il rafforzamento della condizione lavorativa esistente;
- orientare ai servizi e alle risorse del territorio;
- sperimentare un'autonomia economica per conseguire via via una maggiore indipendenza;
- accompagnare alla ricerca di una soluzione abitativa futura.

# SERVIZI DI SUPPORTO

## Famiglia accogliente

Famiglia presente stabilmente a Casa Delbrêl, in un appartamento indipendente, una presenza fondamentale che dà supporto a tutte le ospiti della Casa.

## Passo a Due

Affiancamento del nucleo accolto da parte di volontari formati del territorio.

## Ricerca lavoro

Accompagnamento da parte di figura esperta nella ricerca lavorativa.

## Il Baule dell'Italiano

Corso di italiano per stranieri condotto da un insegnante con idonea certificazione per l'insegnamento della lingua italiana L2.

## Corsi di sartoria

con possibilità di tirocini lavorativi.

# COSTI DEL SERVIZIO

---



**Salvare il mondo non significa offrirgli la felicità, ma dare un senso alla sua sofferenza e regalargli una gioia che nessuno potrà sottrargli.**



**MADELEINE DELBRËL**



## **Casa Delbrêl**

Dimensione Famiglia

è un progetto di Fondazione  
Punto Missione ETS

Oltre i confini del cuore.